



MoVimento 5 Stelle Gualdo Tadino

Gualdo Tadino, 15.07.2014



Comune di Gualdo Tadino

Prot. 0015322 del 15-07-2014

Cat.1 Cl.4 Fasc.2



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Agli assessori competenti

COMUNE DI GUALDO TADINO

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Metanodotto Foligno-Sestino

La sottoscritta TROIANI STEFANIA, Consigliere comunale del MoVimento 5 Stelle,

PREMESSO CHE:

- nel gennaio 2005 la Snam Rete gas spa ha presentato, attraverso una serie di valutazioni di impatto ambientale (VIA) parziali, un progetto per la realizzazione di un **gasdotto** denominato «Rete Adriatica», di 687 chilometri, suddiviso in cinque lotti funzionali: Massacra-Biccari; Biccari-Campochiaro; Sulmona-Foligno (a Sulmona è prevista anche la centrale di compressione); Foligno-Sestino e Sestino-Minerbio;
- la società proponente Snam, nel suddividere l'opera nei suddetti 5 lotti funzionali, non ha affatto considerato la direttiva n. 85/337/CEE e n. 97/11/CE e la giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia dell'Unione europea, sezione II, 28 febbraio 2008, causa C-2/07) concernenti l'obbligo di una valutazione di impatto ambientale di tipo complessivo, che tenga conto dell'effetto cumulativo dei progetti frazionati, non ha tenuto conto della direttiva n. 42/2001/CE disciplinante l'obbligo di applicazione della procedura di valutazione ambientale strategica e della direttiva n. 92/43/CEE sulla salvaguardia degli *habitat* naturali;
- dall'analisi del tracciato, si evince che si tratta di un'unica struttura per il trasporto del gas metano che va ad interessare aree di particolare pregio ambientale, ad elevato rischio sismico ed idrogeologico;



MoVimento 5 Stelle Gualdo Tadino

- in merito ai costi ambientali, appare evidente quanto devastante e, quindi, sconsiderata, sia la scelta di un tracciato che coincide con il progetto «A.P.E.» (Appennino Parco d'Europa), il più importante progetto di sistema avviato nel nostro Paese, finalizzato alla conservazione della natura e allo sviluppo ecosostenibile con l'ambizione strategica della valorizzazione delle risorse naturali e culturali;
- nel settembre del 2010, si è costituito, tra le regioni Abruzzo, Marche ed Umbria, un coordinamento interregionale antigasdotto con capofila il comune dell'Aquila;
- è la stessa Snam a definire il Sulmona-Foligno ed il Foligno-Sestino «uno dei tratti più critici dell'intero progetto». Tutte le località interessate dal tracciato del gasdotto sono in zona sismica di 1° e 2° grado; anche la centrale di compressione, prevista a Sulmona, insiste su una zona sismica di 1° grado;
- i consumi di gas sono in netto calo secondo i dati forniti dalla stessa Snam: 75,78 miliardi di metri cubi immessi in rete nel 2012, contro gli 84 miliardi circa del 2008, mentre le infrastrutture esistenti hanno una capacità di trasporto di 107 miliardi di metri cubi. La realizzazione di nuove infrastrutture è quindi motivata dalla volontà della Snam di rafforzare il ruolo di *hub* dell'Italia: rivendere il gas acquistato dal nord Africa ai Paesi del centro-nord Europa, gravando i cittadini ed i territori attraversati di pesanti servitù, rischi, danni ambientali, economici senza alcun beneficio;
- molti sono gli enti istituzionali che attraverso i loro deliberati, tutti con voto unanime, hanno espresso contrarietà all'opera come: la regione Abruzzo, la regione Marche, la regione Umbria, la provincia di Perugia, la provincia dell'Aquila, la provincia di Pesaro e Urbino, il comune di Pietralunga, il comune di Gubbio, il comune di Foligno, il comune di Cascia, il comune dell'Aquila, il comune di Sulmona, il comune di Pratola Peligna, il comune di Pacentro, il comune di Corfinio, il comune di Navelli, il comune di Introdacqua;
- i provvedimenti di valutazioni di impatto ambientale sono oggetto di contenzioso ancora in essere e il tracciato del metanodotto in progetto è stato oggetto di azioni legali in sede nazionale e comunitaria da parte di enti locali, comitati e associazioni ecologiste per l'assenza di procedure di valutazioni di impatto ambientale o di valutazione ambientale strategica uniche;



MoVimento 5 Stelle Gualdo Tadino

CONSIDERATO CHE:

- in data 11.07.14 è stato pubblicato nell'Albo Pretorio l'avviso di avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione del **metanodotto Foligno – Sestino**, tratto di un'enorme opera di dubbia utilità che, come sopra descritto, attraversa parchi, aree protette e zone ad elevato rischio sismico ed idrogeologico;
- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentate le eventuali **osservazioni** inerenti il procedimento in questione, osservazioni che saranno poi valutate in sede di Conferenza di Servizi;

CHIEDE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI

- come intendano procedere nei confronti di tale opera, in particolare rispetto ai **danni ambientali** e alle **negative ricadute economiche** (deprezzamento di terreni, fabbricati, agriturismi ecc. collocati lungo il tragitto) che il passaggio del metanodotto in oggetto provocherebbe nel nostro Comune;
- se non ritengano necessario assumere tutte le iniziative di propria competenza al fine di **escludere che il progetto coinvolga il nostro Comune** e se, alla luce delle numerose criticità che presenta, non ritengano che sia opportuno mettere in atto quanto possibile per impedire la realizzazione di quest'opera così come progettata.

In attesa di sollecita risposta scritta, si inviano Distinti Saluti

Consigliere Comunale MoVimento 5 Stelle

Troiani Stefania


